

## GRIGLIA “FILTRO” DI PROCESSO PER LA GOVERNANCE LOCALE

- proposta di indicatori di valutazione per la sostenibilità dei processi relazionali e di governo nello sviluppo del territorio -

Durante il percorso di interazione fra istituzioni e attori territoriali avvenuto nei precedenti mesi, si sono potute rilevare tutta una serie di aspetti e caratteristiche, condizioni utili a capire come un processo non lineare e complesso come quello di AG21, possa calarsi nella realtà attuale dei processi e delle programmazioni in atto, costituendo un possibile ulteriore valore aggiunto nell'assetto relazionale del territorio e per la determinazione di politiche di innovazione e cambiamento condivise e concertate. La presente griglia intende, quindi, sviluppare quanto contenuto nel *Patto preliminare di collaborazione* per Ag21 Provinciale, e riassumere ed esplicitare un sistema incrociato e correlato di criteri, condizioni, interessi, criticità, elementi di visione per la qualificazione, appunto, del sistema processuale di sviluppo di un sistema di AG21 nel territorio della provincia di Terni, a partire da quella dell'Ente Provincia. Tale griglia può quindi ritenersi uno strumento di **autovalutazione** (per chi segue e partecipa direttamente al processo) ma anche di **valutazione allargata**, ai fini di una azione partecipata di verifica e controllo da parte delle diverse amministrazioni e degli attori impegnati nella gestione del processo di Ag21.

Dal punto di vista metodologico, si è ritenuto di far riferimento anche a **quattro aree strategiche** che esprimono criteri e riferimenti ritenuti utili per una efficace, efficiente e pertinente implementazione e gestione del processo di Agenda 21. La strategicità di tali aree è rilevabile anche dal contesto delle esperienze umbre e nazionali di Ag 21. Dal **loro mix** si ritiene che dipenda la capacità del processo di A21 e della programmazione sostenibile, di farsi accettare, di diventare processo-strumento condiviso e apprezzato, di esprimere una incisività sui processi decisionali, di porsi obiettivi praticabili e condivisi.

- A. **Criteri gestionali** (condizioni organizzative, gestionali e procedurali per incidere nel complesso delle *performance* dell'Amministrazione Comunale)
- B. **Supporto, partnership e concertazione** (espressione di una prassi includente, preventiva, coerente e dinamica nello stile di *policy*)
- C. **Analisi e conoscenze** (strategie e sistemi di rilevazione e comprensione di stati di qualità, pressioni e interpretazione di fenomeni e dinamiche riferite al territorio interessato)
- D. **Comunicazione e promozione** (garanzia di trasparenza e pari condizioni di accesso alle informazioni e alle relazioni sociali di rilevanza nel governo locale)

Il set di indicatori proposto intende richiamarsi, quindi, anche alla possibilità di monitorare e valutare l'efficacia implementativa delle quattro aree strategiche sopra richiamate.

Criticità	dal Patto di collaborazione	condizioni e criteri integrativi	Risposte Ag21	indicatori di performance
	gestione collettiva degli equilibri dinamici delle varie comunità e territori	associazioni come risorse informative e di esperienza attiva	- Forum multilivelli - ricerche partecipate - gruppi di lavoro	1. pari opportunità di partecipazione 2. n. iniziative di ascolto 3. n° iniziative a copertura delle varie zone del territorio provinciale 4. Livello di riconoscimento dei set di informazioni come prodotto dell'azione civica delle comunità locali e dei cittadini
- soggetti sociali non riconosciuti come interlocutori paritari e sostanziali	traduzioni concrete delle forme di governabilità partecipata	consenso delle comunità interessate	- Protocolli di sostenibilità locali - Piani di azione locali	5. N° di sottoscrizioni ai patti e protocolli 6. Composizione articolata e rappresentativa delle componenti territoriali interessate 7. Quantità e qualità delle informazioni prodotte dalla cittadinanza attiva 8. N° di audit con soggetti specifici
- sottostima delle risorse conoscitive locali	partecipazione sulle scelte della comunità	investire nell'educazione alla sostenibilità	- proposizione di piani formazione permanente	9. n. di corsi e bonus formativi previsti nella pianificazione 10. n. programmi di educazione permanente 11. % di incremento progressivo
- concezione azione associativa solo per mera denuncia		valore politico e culturale della partecipazione	- diffusione delle pratiche e delle esperienze significative	12. n° di partecipanti alle sessioni plenarie dei forum 13. n° di partecipanti ai gruppi di approfondimento 14. n° di incontri del forum e dei gruppi di approfondimento 15. n° di tavoli di concertazione e/o laboratori territoriali attivati 16. n. iniziative di sensibilizzazione, culturali, scientifiche a carattere pubblico
- uscire dalla retorica della partecipazione				
gradi di incoerenza nei comportamenti e negli orientamenti tra istituzioni		corrispondenza tra obiettivi, scelte e strategie messe in campo	- accordi volontari e protocolli - sistema di valutazione partecipata	17. N° di riferimenti evidenti e chiari alle Linee dei Piani di azione nelle decisioni politiche e strategiche delle Amministrazioni
			- obiettivi e strategie condivise nei piani di azione - valutazione partecipata	18. N° di interlocuzioni attivate con gli attori sociali, economici, territoriali rispetto a programmi e politiche 19. Inserimento di azioni, progetti e parti di programma relative allo sviluppo

				sostenibile, concertate sia sul piano progettuale che su quello implementativo
		- coerenza nell'agire delle istituzioni	- forum partecipativi - azioni concertative e di interlocuzione - valutazione partecipata	Vedi indicatori 14 -15- 17 – 18- 19 – 21 – 30 – 31 – 38 - 49
superamento sovrapposizioni tra funzioni e responsabilità istituzionali		- valorizzare il ruolo della Conferenza dei Sindaci	- sostegno agli istituti di rappresentanza previsti	20. % incremento di luoghi e istituti di confronto ed elaborazione partecipata fra enti
		- integrazione Tavolo Generale Programmazione Integrata (PIT) con tavoli di A21	- sviluppo processo integrato e incrociato	21. n. apporti dei tavoli e dei gruppi al Tavolo generale della programmazione negoziata
discontinuità informativa e insufficiente trasparenza amministrativa	diritto di informazione e comunicazione	- PP.AA. come sistema detentore di molte informazioni	- banca dati integrata - elaborazione e sviluppo piani di comunicazione - distribuzione materiali informativi	22. incremento piani di comunicazione 23. incremento voci di spesa per la comunicazione nei bilanci degli EE. LL. 24. n° di depliant distribuiti 25. n° di manifesti affissi 26. n° di luoghi che ospitano materiali di lavoro, inviti, manifesti, depliant, materiali comunque riferibili al progetto ag21 27. Grado di adesione al progetto da parte dei soggetti di comunicazione (misurabili dal numero di uscite o riferimenti alle tematiche del progetto AG21 o in generale dello sviluppo sostenibile) 28. n° di uscite sui giornali per tematiche 29. n° di servizi su mezzi radiotelevisivi per tematiche
		- maggiore chiarezza sulle procedure e sul sistema della competenze	- prospetto unico delle competenze e delle procedure	30. Livello di partecipazione delle dirigenze al processo di revisione di programmi 31. Grado di traduzione degli obiettivi generali dei processi AG21 ai propri obiettivi di area/servizio/ufficio
rischio tempi medio-lunghi attuazione Ag21	valutazione collettiva, e monitoraggio partecipato di programmi e processi di interesse collettivo riguardanti la gestione del territorio	- incidenza sulla programmazione esistente	- sviluppo processo integrato e incrociato - analisi delle politiche e delle programmazioni esistenti	32. N° di incontri/confronti con i dirigenti e rappresentanti delle Amministrazioni da parte dei Tavoli e gruppi di lavoro
		- incentivare le buone pratiche e circoli virtuosi	- iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e formazione	Vedi indicatori 10 - 16 - 22/29
necessità di nuovi obiettivi di miglioramento	equilibri territoriali, senza fondamentalismi, tra interessi in gioco	- concertazione e vincoli attraverso il confronto fra le parti	- gestione tavoli di concertazione - quadri di analisi condivisi	33. n° integrazioni apportate per l'elaborazione dei documenti di analisi e concertazione 34. n.° attività di confronto 35. n° valori obiettivo proposti

				36. % aumento capacità di progettazione locale
		favorire professionalità eco-compatibili	- proposta piano opportunità formative	Vedi indicatore n.9
inquinamento come fattore di compromissione e incompatibilità dello sviluppo		- sperimentare modalità integrative di coinvolgimento, collaborazione e partnerships - semplificazione burocratica e garanzie e di tutela	- protocolli di sostenibilità specifici	37. incremento adozione sistemi di qualità
relativizzare il fine prioritario dell'occupazione ad ogni costo		- ambiente come nuova opportunità per lo sviluppo	- identificazione idee forza e obiettivi strategici e specifici	38. n progetti centrati sullo sviluppo sostenibile
		coniugare competitività con la qualità sociale ed ambientale	- gestione processi concertativi	39. elaborazione piani integrati
rafforzamento spinto dello sviluppo industriale nella Conca Ternana		attestarsi sui valori e standard definiti dalle norme	- valutazione ed analisi partecipate della stato attuale	40. % di aderenza e corrispondenza agli standard normativi
		potenziare la visione e l'azione di sistema	- attività forum - elaborazione proposte nell'ambito dei piani di azione	41. n° di integrazioni apportate 42. elaborazione progetti di filiera nella logica di rete
		attivare sistemi incentivanti i processi di innovazione	- verifica delle opportunità esistenti - elaborazione possibili nuovi strumenti	43. % utilizzo incentivi nazionali e regionali esistenti 44. implementazione di nuovi strumenti
rischio abbandono comunità rurali		investire nei presidi territoriali	- mobilitazione locale - partecipazione attività dei forum civici	45. mantenimento della residenzialità 46. permanenza/incremento strutture ed iniziative di aggregazione e mobilitazione delle comunità locali
		monitoraggio continuo	- azioni di monitoraggio continuo e partecipato	47. n° di audit realizzati 48. n° di attori coinvolti
		adottare strumenti di pianificazione integrati e misti	- incrocio tra il PTCP, i PRG e la pianificazione sostenibile	49. condivisione ed adozione di protocolli integrativi di sostenibilità (es. statuto della partecipazione,...)
poco investimento sulla ricerca scientifica e tecnologica			- proposizione di piani di ricerca - valutazione e verifica possibilità - sollecitazione verso la formazione dei bilanci pubblici e privati	50. n. progetti specifici 51. n. inserimenti di azioni in bilanci pubblici e privati 52. accesso a finanziamenti sovraregionali